

# Farmacovigilanza attiva e passiva

Dott.ssa Anna Marra

## Sorveglianza Passiva / Attiva

## **Eventi**



**Spontaneamente segnalati Attivamente cercati (indagati)** 

Aspecificità

In funzione di un "obiettivo"

Fattori culturali, professionali, ecc

Sistematicità

## Sistemi di sorveglianza

La raccolta *sistematica* di eventi non sistematicamente osservati

## Fonti di conoscenza

- Studi formali: studi epidemiologici;
- Population-based: campioni di popolazione (survey condotti attraverso interviste, etc);
- Record- based: dati derivanti da registrazioni amministrative, demografiche, mediche).

Event-based : sistemi di sorveglianza

## Le segnalazioni spontanee

La segnalazione spontanea di ADR è la descrizione dell'occorrenza di eventi sfavorevoli fornita da un osservatore a seguito di un sospetto legame causale con l'assunzione di uno o più farmaci in uno specifico paziente.

## Segnalazione spontanea

Comunicazione non sollecitata che descrive una o più sospette reazioni avverse in un paziente che ha ricevuto uno o più farmaci al di fuori di uno studio o di una sistema di raccolta di dati organizzato (GVP Modulo VI)



La <u>segnalazione spontanea</u> è una comunicazione relativa all'<u>insorgenza di una reazione avversa</u> che si <u>sospetta</u> si sia verificata dopo l'assunzione di un farmaco.

## **Come vengono trasmesse?**

Attraverso un insieme strutturato di informazioni che riguardano:

```
√un paziente;
```

✓un osservatore;

```
√più eventi;
```

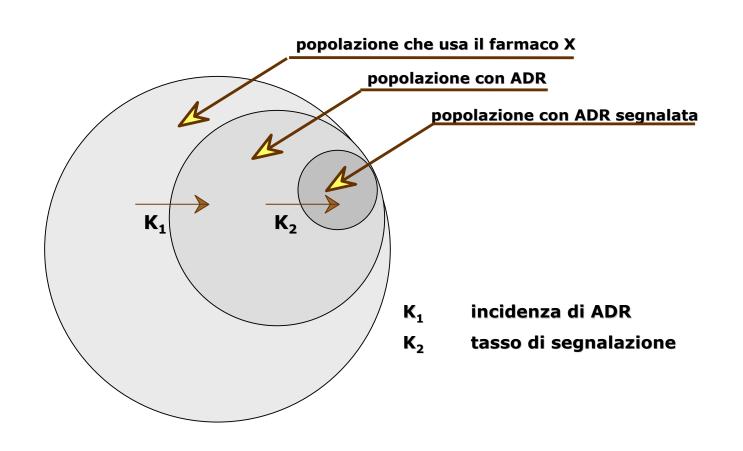
- ✓più farmaci sospetti;
- √più farmaci concomitanti.

### Per cosa sono utilizzate?

Identificazione di nuove tipologie di eventi.

Generazione di segnali di attenzione/allarme.

Cosa è un segnale di attenzione/allarme?



La numerosità delle osservazioni

## Potenzialità e problemi

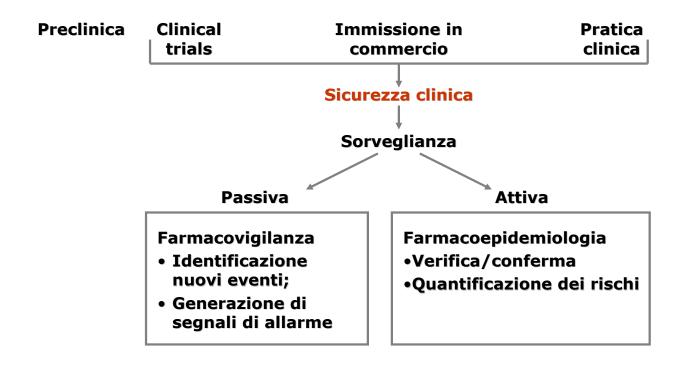
	Segnalazioni spontanee	RCT
Rappresentatività	Nessuna selezione	Criteri di arruolamento
	intenzionale	
Generalizzabilità	Molto alta	Limitata
Dimensioni	Molto alte	Limitate
Copertura degli eventi	Sottonotifica	Accurata
Causalità	Problematica	definibile

## Probabilità di osservare almeno 1 evento

## Frequenza "naturale" dell'evento

N. soggetti	0,01	0,002	0,001	0,0002	0,0001	0,00002
100	0,634	0,181	0,095	0,020	0,010	0,002
200	0,866	0,330	0,181	0,039	0,020	0,004
300	0,951	0,452	0,259	0,058	0,030	0,006
500	0,993	0,632	0,394	0,095	0,049	0,010
1000	1,000	0,865	0,632	0, 181	0,095	0,020
1500	1,000	0,950	0,777	0,259	0,139	0,030
2000	1,000	0,982	0,865	0,330	0,181	0,039
3000	1,000	0,998	0,950	0,451	0,259	0,058
5000	1,000	1,000	0,993	0,632	0,393	0,095
10000	1,000	1,000	1,000	0,865	0,632	0,181
15000	1,000	1,000	1,000	0,950	0,777	0, 259
30000	1,000	1,000	1,000	0,998	0,950	0,451
150000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	0,950

## Ciclo di vita di un medicinale



## I processi implicati nelle attività di sorveglianza sui rischi da farmaci

**Analisi** 

Identificazione

Quantificazione

**Valutazione** 

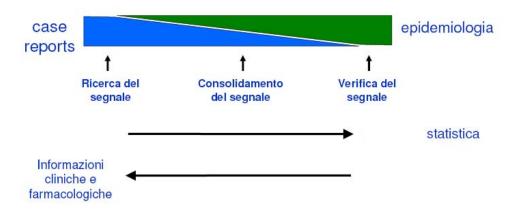
**Gestione** 

Contenimento dei rischi

Comunicazione dei rischi

Prevenzione dei rischi

## Segnalazione spontanea e farmacoepidemiologia



## Scaricabile dal sito dell' Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)(pagine della farmacovigilanza)





## Segnalazione valide

Vanno inserite le segnalazioni valide (almeno un segnalatore identificabile, un paziente, una reazione avversa, un farmaco sospetto)

Attenzione <u>non sono considerate valide</u> schede che riportano come reazione:

- · Reazione avversa non specificata
- Ospedalizzazione o morte (tranne la morte improvvisa)
- · Nessuna reazione avversa



## Scheda di <u>segnalazione</u> di <u>sospetta</u> ADR

6. DESCRIZIONE DELLA REAZIONE ED EVENTUALE DIAGNOSI (\*se il segnalatore è un medico)

Parte relativa al paziente

SCHEDA UNICA DI SEGNALAZIONE DI SOSPETTA REAZIONE AVVERSA (ADR)  A cura dei medici e degli altri operatori sanitari. Inviare al responsabile di farmacovigilanza della struttura di apparlenenza (gli indirizzi dei responsabili possono essere recuperati nel sito dell'AlFA: www.agenziafarmaco.it/tt/responsabili)							
1. INIZIALI PAZIENTE Monne – Cognome	2. DATA di NASCITA o ETÀ 3. SESSO MI F SI SE						
1.a. PESO (kg) 1.b	o. ALTEZZA (cm) 1.c. DATA	ULTIMA MESTR	RUAZIONE 1.d. GRAVIDANZA	sconosciuta	1.e. ALLATTAMENTO		
					sı no		

Parte relativa alla RA

7. INDICARE SE LA REAZIONE OSSERVATA DERIVA DA:    INTERAZIONE	8. GRAVITA DELLA REAZIONE:  GRAVE  DECESSO  INVALIDITA' GRAVE O PERMANENTE  ANOMALIE CONGENITE/DEFICIT NEL NEONA  NON GRAVE	OSPEDALIZZAZIONE O PROLUNGAMENTO HA MESSO IN PERICOLO DI VITA TO ALTRA CONDIZIONE CLINGAMENTE RILEVANTE
EVENTUALI ESAMI DI LABORATORIO RILEVANTI PER ADR sono stati eseguiti):	(riportare risultati e date in cui gli accertamenti	10. ESITO DATA:  RISOLUZIONE COMPLETA ADR RISOLUZIONE CON POSTUMI  MIGLIORAMENTO REAZIONE INVARIATA O PEGGIORATA
11. AZIONI INTRAPRESE (specificare): In c	aso di sospensione compilare i campi da 17 a 20	□ DECESSO     □ dovuto alla reazione avversa     □ il farmaco può avere contributo     □ non dovuto al farmaco     □ causa sconosciuta     □ NON DISPONIBILE

### Parte relativa ai farmaci sospetti/ concomitanti

INFORMAZIONI SUI FARMACI	22. FARMACO/I CONCOMITANTEII (indicare il nome della apecialità medicinale o del generico"). Riportare il numero di lotto per vaccini e medicinali biologici				
12. FARMACO/I SOSPETTO/I (indicare il nome della specialità medicinale o del generico*). Riportare il numero di loto per vaccini e medicinali biologici	A) 21. LOTTO 24. DORACCIO/FREQUENZA (specificare)				
A) 13.LOTTO 14. DOBAGGIOIFREQUENZA (apecificare)	25. VIA DI SOMMINISTRAZIONE 26. DURATA DELL'USO: DAL AL				
15. VIA DI SOMMINISTRAZIONE 16. DURATA DELL'USO: DAL AL	27. L FARMACO E' STATO BOSPESOT SI NO 38. LA REAZIONE E' MIGLIORATA DOPO LA BOSPENSIONE? SI NO				
17. IL FARMACO E' STATO SOSPESC? SI NO 18. LA REAZIONE E' MIGLIORATA DOPO LA SOSPENSIONE? SI NO	29. IL FARMACO E STATO RIPRESO? SI NO 30. SONO RICOMPARSI I SINTOMI DOPO LA RISOMMINISTRAZONE? SI NO				
19. IL FARMACO E' STATO RIPRESO? SI NO 20. SONO RICOMPARSI I SINTOMI DOPO LA RISOMMINISTRAZIONE? SI NO	B) 23. LOTTO 24. DOSAGSHOIT REQUERZA (specificare)				
B) 13. LOTTO 14. DOSAGGIOIFREQUENZA (specificare)	25. VIA DI SOMMINISTRAZIONE 28. DURATA DELL'USO: DAL AL				
15. VIA DI SOMMINISTRAZIONE 16. DURATA DELL'USO: DAL AL	27. L PARNIAGO E STATO SOSPESO? SI NO 28. LA REAZIONE E MIGLIORATA DOPO LA SOSPENSIONE? SI NO				
17. IL FARMACO E' STATO SOSPESO? SI NO 18. LA REAZIONE E' MIGLIORATA DOPO LA SOSPENSIONE? SI NO	29. IL FARMACO E STATO RIPREBO? SI NO 10. SONO RICOMPARSI I SINTOMI DOPO LA RISOMMINISTRAZIONE? SI NO				
13. IL FARMACO E STATO RIPRESO? SI NO 20. SONO RICOMPARSI I SIRTOMI DOPO LA RISOMMINISTRAZIONE? SI NO	* Nel caso di vaccini specificare anche il numero di dosi e/o di richiamo, l'ora e il sito della sonninistrazione				
C) 13.LOTTO 14. DOSAGGIOIFREQUENZA (specificare)	31. INDICAZIONI O ALTRO MOTIVO PER CUI IL FARMACO È STATO USATO (le lettere fanno riferimento al farma di indicati qui sopra):				
15, VIA DI SOMMINISTRAZIONE 16, DURATA DELL'USO: DAL AL	A: B:				
17. IL FARMACO E' STATO SOSPESC? SI NO 18. LA REAZIONE E'MIGLIORATA DOPO LA SOSPENSIONE? SI NO	32. USO CONCOMITANTE DI ALTRI PRODOTTI A BASE DI PIANTE OFFICINALI, INTEGRATORI ALIMENTARI, ess. (opecificare):				
19. IL FARMACO E' STATO RIPRESO? SI NO 20. SONO RICOMPARSI I SINTOMI DOPO LA RISOMMINISTRAZIONE? SI NO					
" Nel caso di vaccini spedificare anche il numero di dosi elo di richiamo, l'ora e il sito della somministrazione	33. CONDIZION PREDISPONENTI e/o CONCOMITANTI (se il farmaco assestio è un vaccino riportare l'anammesi ed eventuali vaccini somministrati nelle 4 settimane				
	presederà alla somministrazione)				
21. INDICAZIONI O ALTRO MOTIVO PER CUI IL FARMACO È STATO USATO (le lettere fanno riferimento ai fermaci indicati precedentemente):					
A:	34. ALTRE INFORMAZIONI				
0:					
C:					

Parte relativa al segnalatore

INFORMAZIONI SULLA SEGNALAZIONE E SUL SEGNALATORE				
35.INDICARE SE LA REAZIONE E' STATA OSSERVATA NELL'AMBITO DI: Progetto di Farmacovigilanza Attiva Registro Farmaci Studio Osservazionale, specificare: titolo studio tipologia numero				
36. QUALIFICA DEL SEGNALATORE   MEDICO OSPEDALIERO   MEDICO MEDICINA GENERALE   PEDIATRA LIBERA SCELTA   MEDICO DISTRETTO   FARNACISTA   MEDICO DISTRETTO   INFERMIERE   CAV   ALTRO (specificare):	DATI DEL SEGNALATORE (i dati del segnalatore sono trattati in modo confidenziale)     NOME E COSNOME:  INDIRIZZO:			
	TEL E FAX: E-MAIL:			
38. ASL DI APPARTENENZA:	39. REGIONE:			
40. DATA DI COMPILAZIONE:	41. FIRMA DEL SEGNALATORE			

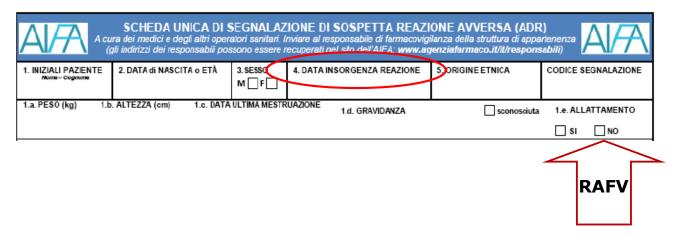
## Le informazioni sul paziente

utili perché un farmaco può essere controindicato in alcune categorie di pazienti (es.aspirina nei bambini e rischio di sindrome di Reye)



- ➤ Le **INIZIALI** del paziente dovrebbero essere inserite nella sequenza **NOME/COGNOME**, impiegando la prima lettera di entrambi.
- ➤Il <u>SESSO</u> del paziente deve essere identificato con le lettere M, per il maschio e F per la femmina.
- ►L'<u>ORIGINE ETNICA</u> dovrebbe essere riempito con termini quali "caucasica", "nera", "orientale"...

## Data di insorgenza della reazione



- ➤ Indicata in **gg/mm/aaaa** (giorno, mese, anno) e non dovrebbe prescindere almeno dall'indicazione di mese e anno.
- > Coerente con la data indicata nel campo 16 (sospensione del farmaco)
- > Non accettabile una data di insorgenza della reazione antecedente alle date di assunzione dei farmaci sospetti.

## La descrizione della reazione

6. DESCRIZIONE DELLA REAZIONE ED EVENTUALE DIAGN	O\$1 (*se il segnalatore è un medico)	
	<u> </u>	
7. INDICARE SE LA REAZIONE OSSERVATA DERIVA DA:    INTERAZIONE	8. GRAVITA' DELLA REAZIONE:  GRAVE  DECESSO  INVALIDITA' GRAVE O PERMANENTE  ANOMALIE CONGENITE/DEFICIT NEL NECNA	OSPEDALIZZAZIONE O PROLUNGAMENTO HA MESSO IN PERICOLO DI VITA ATO ALTRA CONDIZIONE CLINICAMENTE RILEVANTE
9. EVENTUALI ESAMI DI LABORATORIO RILEVANTI PER AL sono stati eseguiti):	R (riportare risultati e date in cui gli accertamenti	10. ESITO DATA:  RISOLUZIONE COMPLETA ADR RISOLUZIONE CON POSTUMI MIGLIORAMENTO REAZIONE INVARIATA O PEGGIORATA
11. AZIONI INTRAPRESE (specificare):	caso di sospensione compilare i campi da 17 a 20	□ DECESSO □ dovuto alla reazione avversa □ il famaco può avere contribuito □ non dovuto al famaco □ causa sconosciuta □ NON DISPONIBILE

- La descrizione della reazione deve essere la più ampia possibile
- ➤ <u>Descrizione dei segni e sintomi rilevati</u> dal segnalatore sul malato, esclusivamente per come essi appaiono. Si evitino codifiche, anche standard, e abbreviazioni non ufficialmente riconosciute.
- ➤ Non indicare valori di laboratorio, ma <u>riportare le alterazioni in senso qualitativo</u>. I valori alterati dal punto di vista quantitativo vanno riportati al campo 9

## Gravità della reazione

7. INDICARE SE LA REAZIONE OSSERVATA DERIVA DA:	8. GRAVITA DELLA REAZIONE:	
ABUSO MISUSO	GRAVE	OSPEDALIZZAZIONE O PROLUNGAMENTO
☐ OFF LABEL ☐ OVERDOSE	☐ INVALIDITA' GRAVE O PERMANENTE	HA MESSO IN PERICOLO DI VITA
ESPOSIZIONE PROFESSIONALE	ANOMALIE CONGENITE/DEFICIT NEL NEONATO	ALTRA CONDIZIONE CLINICAMENTE RILEVANTE
	☐ NON GRAVE	

E' un <u>campo obbligatorio</u> in quanto, dato che da alcune segnalazioni originano poi interventi incisivi per la salute pubblica, è di fondamentale importanza <u>conoscere il</u> <u>livello di gravità della reazione stessa</u>.

#### Una **reazione** si definisce **grave** se:

- 1. Ha comportato la morte del paziente
- 2. Ha causato o prolungato l'ospedalizzazione
- 3. Ha causato un'invalidità permanente
- 4. Ha messo in pericolo la vita
- 5. Ha causato anomalie congenite nel neonato,

### **GRAVITA'**

La reazione è grave anche quando:

- •riguarda un evento clinicamente rilevante (lista IME Important Medically Event);
- •viene riportata la mancanza di efficacia per alcuni prodotti come farmaci salvavita, contraccettivi, vaccini;
- •È riconducibile ad una delle seguenti SOC :
  - disturbi congeniti, familiari e genetici
  - neoplasie benigne, maligne e non specificate (inclusi cisti e polipi)
  - infezioni e infestazioni



#### GVP VI.A.2.1. Reazione Avversa

Una reazione avversa è la risposta ad un prodotto medicinale nociva e non voluta. Questo include reazioni avverse derivanti da :

- Uso del farmaco nei termini dell' Autorizzazione all'Immissione in Commercio
- Uso del farmaco <u>fuori</u> dei termini dell' Autorizzazione all'Immissione in Commercio incluso overdose, misuso, abuso ed errore terapeutico
- Esposizione professionale



7. INDICARE SE LA REAZIONE OSSERVATA DERIVA DA:  INTERAZIONE ERRORE TERAPEUTICO  ABUSO MISUSO  OFF LABEL OVERDOSE  ESPOSIZIONE PROFESSIONALE	8. GRAVITA' DELLA REAZIONE:  GRAVE  DECESSO  DINVALIDITA' GRAVE O PERMANENTE  ANOMALIE CONGENITE/DEFICIT NEL NEONATO  ALTRA CONDIZIONE CLINICAMENTE RILEVANTE
	■ NON GRAVE

### Definizioni

#### a) OVERDOSE

Si riferisce alla somministrazione di una quantità di farmaco prodose o pro-day superiore alla dose massima raccomandata in accordo con le informazioni del prodotto autorizzato. Questo deve tenere in considerazione anche gli effetti <u>cumulativi</u> da overdose.

#### b) MISUSO

Si riferisce alla situazione in cui il prodotto è usato intenzionalmente o in maniera inappropriata non in accordo con la dose prescritta o autorizzata, via di somministrazione e/o indicazioni o in maniera aderente allo stato vigente di fornitura (esempio senza prescrizione per farmaci soggetti a prescrizione medica).



## Definizioni

#### c) ABUSO

Si riferisce all'uso sporadico, persistente, intenzionale, eccessivo di un medicinale, accompagnato da effetti dannosi sia a livello fisico che psicologico.

#### d) ERRORE TERAPEUTICO

Si riferisce ad un errore non intenzionale nel prescrivere, dispensare o somministrare un medicinale sotto il controllo di un operatore sanitario, paziente o consumatore.

#### e) ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

Si riferisce all'esposizione ad un farmaco per uso umano come risultato di esposizione professionale



## VI.B.6.3. Schede di segnalazione di overdose, abuso, misuso, errore terapeutico o esposizione professionale

 Non devono essere inserite nella RNF le segnalazioni di overdose, abuso, misuso, errore terapeutico o occupazione professionale che NON siano associate a reazioni avverse.

## Errore Terapeutico-Esempio Tinset

- Il monitoraggio delle segnalazioni spontanee nella RNF, ha evidenziato la presenza in RNF per Tinset (<u>oxatomide</u>) di segnalazioni di ADRs correlate ad errore terapeutico con conseguenti azioni regolatorie:
  - Modifica stampati, chiusura child-proof, ritiro di un dosaggio, controindicazione al di sotto dell'anno di età, RNR
- Comunicazione del rischio e delle modifiche apportate (sito web AIFA, Note Informative Importanti); comunicazione del rischio a livello europeo, materiale informativo per il farmacista ed il paziente;
- Valutazione dell'impatto delle azioni intraprese ad ogni intervento

AI/A

#### NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE CONCORDATA CON L'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO (AIFA)

Mese anno

#### TINSET 2.5% gocce orali sospensione (oxatomide): aggiornamento stampati per ridurre nei bambini il rischio di sovradosaggio

Gentile Dottoressa, Egregio Dottore,

Prodotti Formenti S.r.I., in accordo con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), desidera informarLa su alcune modifiche apportate agli stampati di Tinset 2.5% gocce orali sospensione, atte a ridurre nei bambini il rischio di sovradosaggio per errore posologico o ingestione aocidentale.

Nonostante i provvedimenti già adottati, quali ad esempio la controindicazione all'uso nei bambini di età inferiore ad 1 anno. l'inserimento di una tabella posologica esplicativa (Tabella 1) e il miglioramento del sistema di apertura e chiusura del tappo a prova di bambinio, sono stati segnatati con Tinset 2.5% gocce orali sospensione ulteriori casi di sovradosaggio verificatesi nei bambini per errore posologico o ingestione accidentale. Le reazioni avverse segnalate, tra cui sopore, tachicardia e allungamento dell'intervallo QT, sono state gravi e si sono manifestate a carico del sistema nervoso centrale e del cuore.

Tutti i casi segnalati hanno avuto come esito la risoluzione della sintomatologia dopo sospensione del trattamento.

Si ricorda quindi che la posologia approvata da utilizzare nei bambini di età uguale o superiore a 1 anno, per ogni indicazione, equivale a 1 goccia ogni 2 kg di peso corporeo due volte al di, secondo il seguente schema posologico.

Tahella 1

Peso del bambino	Numero di gocce	Quante volte al di
12 kg	6 gocce	2 volte al di
14 kg	7 gocce	2 volte al di
16 kg	8 gocce	2 volte al di
20 kg	10 gocce	2 volte al di
24 kg	12 gocce	2 volte al di
28 kg	14 gocce	2 volte al di
32 kg	16 gocce	2 volte al di
36 kg	18 gocce	2 volte al di
40 kg	20 gocce	2 volte al di
44 kg	22 gocce	2 volte al di
48 kg	24 gocce	2 volte al di

Le principali nuove modifiche agli stampati, approvate da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), consistono nell'inserimento:

- di pittogrammi esplicativi per la corretta apertura e chiusura del tappo a prova di bambino, accompagnato dalla frase "Chiusura a prova di bambino: questo tipo di chiusura è studiata per rendere difficile ad un bambino l'apertura del flacone. Ricordarsi che se l'adulto non chiude il flacone in modo appropriato seguendo le istruzioni sotto riportate, il tappo non è più a prova di bambino"
- delle seguenti frasi:
  - "Per soggetti in età pediatrica di età uguale o superiore a 1 anno e con peso corporeo inferiore a 12 kg, come per soggetti in età pediatrica con peso corporeo superiore a 48 kg, consultare il medico";
  - "Il numero di gocce da somministrare al bambino deve essere calcolato in base al peso corporeo del bambino";
  - "In caso di dubbi sulla corretta dose da somministrare al bambino, chieda al suo medico o farmacista":

## Errore Terapeutico-Esempio Methergin

- Nel 2011 è stato ritirato dal mercato il farmaco Methergin® in gocce per os a causa di un aumento dei casi di errori terapeutici verificatisi in neonati, e segnalati dai centri antiveleni in diversi paesi europei.
- L'esposizione accidentale dei neonati, derivante dallo scambio con farmaci e/o integratori pediatrici in gocce, ha determinato vasocostrizione, sonnolenza, convulsioni, insufficienza renale e respiratoria. Sono stati riportati anche casi fatali in assenza di trattamento adeguato.



## Errore Terapeutico-Esempio Tantum Rosa

Aumento degli errori terapeutici del prodotto Tantum Rosa per passaggio da SOP a OTC e dopo l'introduzione della campagna pubblicitaria a dicembre 2009: gran parte dei pazienti aveva affermato di non aver compreso che il prodotto doveva essere somministrato topicamente.

#### Azione regolatoria per minimizzare il rischio:

- modifica dello spot pubblicitario al fine di sottolineare la corretta via di somministrazione del medicinale (uso topico)
- modifica delle informazioni del prodotto
- · modifica del confezionamento

#### Comunicazione del rischio:

• Informazione al Pharmacovigilance Working Party dell'EMA, NUI





## Off-label

Riguarda l'uso del prodotto non in accordo con l'impiego autorizzato, non solo nelle indicazioni terapeutiche, ma anche nella via di somministrazione e nella posologia. Rientrano pertanto in tale ambito, non solo gli impieghi dei medicinali registrati in Italia e inseriti nell'elenco della legge n. 648/96 ma qualsiasi impiego al di fuori delle condizioni di utilizzo autorizzate.

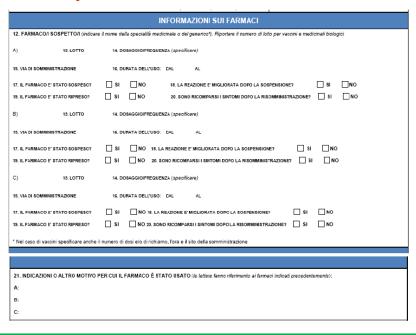


## **Esito**

VENTUALI ESAMI DI LABURATORIO RILEVANTI PER AUR (nportare nsultati e date in cui gli accertami o stati eseguiti):		RISOLUZIONE COMPLETA ADR RISOLUZIONE CON POSTUMI MIGLIORAMENTO REAZIONE INVARIATA O PEGGIORATA	
11. AZIONI INTRAPRESE (specificare):	In caso di sospensione compilare i campi da 17 a 20	DECESSO  dovuto alla reazione avversa il famace può avere contribuito non dovuto al farmaco causa sconosciuta  NON DISPONIBILE	

- ➤ <u>Indicare</u>, barrando la casella pertinente, se la <u>reazione si è</u> <u>risolta, con o senza postumi o se essa ancora persiste</u>.
- Solo <u>in caso di morte</u> del paziente, <u>indicare una o più delle</u> <u>opzioni previste successivamente</u> (dovuta alla reazione avversa, il farmaco potrebbe aver contribuito, non dovuta al farmaco, causa sconosciuta).

#### Farmaci sospetti



- ➤ I farmaci devono essere indicati con il <u>nome commerciale e il principio attivo</u> e <u>l'indicazione</u> per la quale sono stati utilizzati
- > Nel caso di farmaci generici, deve essere indicata l'azienda produttrice
- > Vaccini e farmaci biologici: indicare lotto, data di scadenza, dose e richiamo
- ➤ Indicare se il <u>farmaco è stato sospeso</u> e se la sospensione ha prodotto <u>miglioramenti</u> e se è stato <u>risomministrato</u> e con <u>peggioramento conseguente</u>

## ...altre indicazioni da segnalare

22. FARMACO/I CONCOMITANTE/I (indicare il nome della specialità medicinale o del generico*). Riportare il numero di lotto per veccini e medicinali biologici					
A) 23.	<b>L</b> ОТТО	24. DOSAGG	O/FREQUENZA (specificare)		
25. YIA DI SOMMINISTRAZIONE	26. DURATA E	DELL'USO: DAL	AL		
27. L FARMACO E' STATO SOSPESO?	SI SI	□ NO	28. LA REAZIONE E' MIGLIORATA DOPO LA SOSPENSIONE?	SI	□ NO
29. IL FARMACO E' STATO RIPRESO?	□ SI	□ NO	30. SONO RICOMPARSI I SINTOMI DOPO LA RISOMMINISTRAZIONE?	□ SI	□NO
B) 23.	ьото	24. DOSAGG	O/FREQUENZA (specificare)		
25. VIA DI SOMMINISTRAZIONE	26. DU	IRATA DELL'USO:	DAL AL		
ZT. L PARMACO E' STATO SOSPESO?	☐ SI	□NO	28. LA REAZIONE E' MIGLIORATA DOPO LA SOSPENSIONE?	☐ SI	□no
29. IL FARMACO E' STATO RIPRESO?	☐ SI	□ NO	10. SONO RICOMPARSI I SINTOMI DOPO LA RISOMMINISTRAZIONE?	SI	□NO
* Nel caso di vaccini specificare anch	e il numero di	dosi e/o di richian	o, l'ora e il sito della somministrazione		
31. INDICAZIONI O ALTRO MOTIVO	PER CUIIL I	FARMACOÈ STA	TO USATO (le lettere fanno riferimento ai farmaci indicati qui sopra):		
A:			B:		
32. USO CONCOMITANTE DI ALTRI PRODOTTI A BASE DI PIANTE OFFICINALI, INTEGRATORI ALIMENTARI, ess. (apecificare):					
33. CONDIZIONI PREDISPONENTI precedenti alla somministrazione)	e/o CONCOM	ITANTI (se il fam	naco sospetto è un vaccino riportare l'anamnesi ed eventuali vacc	ini sommir	nistrati nelle 4 settimane
34. ALTRE INFORMAZIONI					

- ▶ Eventuali <u>altri farmaci o piante medicinali/prodotti</u> <u>omeopatici/integratori</u> concomitanti
- ➤ <u>Altre patologie</u> o condizioni concomitanti e predisponenti l'insorgenza di reazione avversa, eventuali <u>allergie</u>, eventuali <u>episodi precedenti</u>

## Il segnalatore

INFORMAZIONI SULLA SEGNALAZIONE E SUL SEGNALATORE	
35. INDICARE SE LA REAZIONE E' STATA OSSERVATA NELL'AMBITO DI: Progetto di Farmacovigilanza Attiva Registro Farmaci	
Studio Osservazionale, specificare: titolo studio	tipologia numero
36. QUALIFICA DEL SEGNALATORE   MEDICO OSPEDALIERO	37. DATI DEL SEGNALATORE (i dati del segnalatore sono trattati in modo confidenziale)
□ MEDICO MEDICINA GENERALE     □ PEDIATRA LIBERA SCELTA       □ SPECIALISTA     □ MEDICO DISTRETTO	NOME E COGNOME:
FARMACISTA INFERMIERE  CAV ALTRO (specificare):	INDIRIZZO:
	TEL E FAX: E-MAIL:
38. ASL DI APPARTENENZA:	39. REGIONE:
40. DATA DI COMPILAZIONE:	41. FIRMA DEL SEGNALATORE

#### Indicare:

il proprio nome e cognome, indirizzo, un recapito telefonico, firma

Affinchè la <u>segnalazione sia valida</u>, è indispensabile che il <u>segnalatore</u> <u>sia identificabile</u>.

## Chi deve/può segnalare una sospetta reazione avversa a farmaco

- <u>operatori sanitari</u>: medici medicina generale, pediatri, specialisti, farmacisti, infermieri, ....
- cittadini/pazienti



## Cosa si segnala

sospette reazioni avverse da farmaco

(NO integratori o erbe medicinali o omepatia)

## Come si segnala

compilando la scheda ed inviandola <u>tempestivamente</u> al Responsabile di Farmacovigilanza Aziendale

## Per poter generare dei segnali un Sistema di Farmacovigilanza deve avere

Numero adeguato di segnalazioni

Qualità delle segnalazioni

## Il Gold standard OMS per un sistema efficace di FV



l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha da tempo fissato un Gold standard per definire l'efficacia di un Sistema di FV in un paese:

-almeno 30 segnalazioni ogni 100 mila abitanti,

-30% segnalazioni gravi,

-almeno il 10% dei medici (Meyboom et al, Drug Safety, 1999).

# Centro Regionale di Farmacovigilanza (istituito solo in 9 regioni)



Codice - D.Lgs. 219 del 24/04/2006

#### Art.129 Sistema Nazionale di FV

Comma 3 - Le regioni provvedono, nell'ambito delle proprie competenze, alla diffusione delle informazioni al personale sanitario ed alla <u>formazione</u> degli operatori nel campo della farmacovigilanza ......

...... Le regioni si possono avvalere per la loro attività anche di appositi <u>Centri</u> <u>di Farmacovigilanza.</u>



## Le funzioni del Centro Regionale di FV



- <u>supporto tecnico-scientifico</u> ai Responsabili di Farmacovigilanza Aziendali, ai clinici e ai cittadini
- <u>analisi dei segnali</u> provenienti dallo studio delle banche dati nazionali ed internazionali, <u>in collaborazione con AIFA</u>
- promozione della segnalazione spontanea tra gli operatori sanitari
- promozione e coordinamento di <u>interventi formativi</u> per gli operatori sanitari
- ➤ verifica, **validazione delle schede** (ADR)
- > assegnazione del giudizio di causalità (algoritmo di Naranjo)